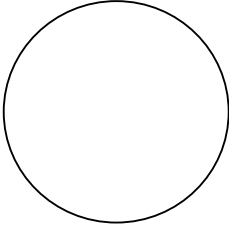


**Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore  
 "M. Bellisario – G.M. Sforza" – Ginosa  
 Sede Palagianò (TA)**

 <p align="center">Marisa Bellisario Ginosa</p>	<p align="center">Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  <b>"BELLISARIO - SFORZA"</b>                  Tecnico: Amministrazione, Finanza e Marketing                  Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio                  Professionale: Servizi Commerciali - Servizi Socio Sanitari- Produzioni Industriali                  e-mail: <a href="mailto:tais04300e@istruzione.it">tais04300e@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:tais04300e@pec.istruzione.it">tais04300e@pec.istruzione.it</a>                  Siti web: <a href="http://www.sforzapalagiano.it">www.sforzapalagiano.it</a>; <a href="http://www.istitutobellisario.gov.it">www.istitutobellisario.gov.it</a>                  SEDI: Via della Pace snc - 74013 Ginosa (TA) tel. 099-8291971                  Via Scotellaro, 34 - 74019 Palagianò (TA) tel. 099-8841504                  Via Luigi Sturzo, 1 - 74018 Palagianello (TA) tel.099-8444848</p>	 <p align="center">G.M.SFORZA Palagianò <small>con Sede Aggregata di Palagianello</small></p>
--	--	--

**Documento del Consiglio di Classe**

Classe 5 <sup>^</sup> sez. D	Palagianò	GEOMETRA	
			
<b>A.S 2015-2016</b>			

Il Dirigente Scolastico  
 Prof. Domenico Elio Agrusta

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5<sup>^</sup> Sez D – C.A.T. SEDE: Palagiano****(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)**

<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>
<b>Italiano</b>	<b>Marco Tarantino</b>
<b>Storia</b>	<b>Marco Tarantino</b>
<b>Estimo</b>	<b>Cosimo Cavallo</b>
<b>Gestione cantiere e Sicurezza ambiente di lavoro</b>	<b>Antonia Mianulli</b>
<b>Progettazione, Costruzioni e impianti</b>	<b>Giuseppe Citarda</b>
<b>Topografia</b>	<b>Leonardantonio Fumarola</b>
<b>Educazione Fisica</b>	<b>Donatella Boccuni</b>
<b>Religione</b>	<b>Nicola Scaligina</b>
<b>Matematica</b>	<b>Giuseppe Schiavone</b>
<b>Inglese</b>	<b>Ines Pepe</b>

**ELENCO ALUNNI**

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>1</b>	<b>Ambruoso</b>	<b>Gianbattista</b>
<b>2</b>	<b>Aprile</b>	<b>Vito</b>
<b>3</b>	<b>Ciaurro</b>	<b>Simone</b>
<b>4</b>	<b>D'Amati</b>	<b>Federica</b>
<b>5</b>	<b>Durante</b>	<b>Devin</b>
<b>6</b>	<b>Fedele</b>	<b>Maurizio</b>
<b>7</b>	<b>Greco</b>	<b>Cosimo</b>
<b>8</b>	<b>Maldarizzi</b>	<b>Francesco</b>
<b>9</b>	<b>Marangione</b>	<b>Angelo</b>
<b>10</b>	<b>Martella</b>	<b>Simone</b>
<b>11</b>	<b>Misciagna</b>	<b>Marino</b>
<b>12</b>	<b>Ricci</b>	<b>Sergio</b>

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)**

<b>CLASSE 5<sup>^</sup> sez. D</b>	<b>Indirizzo: C.A.T.</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2015-2016</b>
<b>Coordinatore di Classe</b>	<b>Prof. Leonardantonio Fumarola</b>	

### **Presentazione sintetica della classe**

- a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi**
- b) Continuità didattica nel triennio**
- c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso**

**La classe 5<sup>^</sup>D è formata da 11 maschi e una femmina. Gli alunni risultano tutti ben integrati nel contesto della classe che, nel tempo, è maturata con l'acquisizione di un comportamento più responsabile dal punto di vista disciplinare.**

**In generale, alcuni alunni hanno manifestato una maggiore attenzione all'attività formativa e una partecipazione attenta. La maggior parte della classe ha lasciato emergere un impegno intermittente, accompagnato da alternata partecipazione nel perseguimento degli obiettivi. Di conseguenza, la preparazione acquisita risulta sostanzialmente problematica, nelle materie di indirizzo, ove non tutti hanno raggiunto una sufficiente conoscenza dei canoni della materia, anche perché non sempre puntuali nello svolgimento dei compiti loro assegnati.**

**Grazie alle continue sollecitazioni, gli approfondimenti e l'attività di potenziamento del metodo di studio che ogni docente ha curato, servendosi delle tecniche e delle metodologie relative alla propria disciplina, i risultati raggiunti dalla maggioranza degli allievi appaiono quasi sufficienti o sufficienti rispetto ai livelli di partenza.**

**In relazione alla programmazione iniziale, il Consiglio di Classe è concorde nel rilevare che la classe ha raggiunto risultati sufficienti, quasi sufficienti o deludenti in alcuni casi. Alcuni allievi hanno mediamente sviluppato discreta capacità di analisi e di sintesi utilizzando una metodologia quasi appropriata.**

## **2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)**

**Gli obiettivi educativi preventivati e sostanzialmente raggiunti sono stati:**

- **Saper accedere ai vari uffici e sapersi relazionare adeguatamente con i rispettivi addetti (segreteria, presidenza, vicepresidenza)**
- **Sapersi muovere negli ambienti scolastici (laboratori e aule speciali)**
- **Saper esporre i propri problemi e bisogni con precisione, chiarezza e proprietà comunicativa a Dirigente e docenti**
- **Rispetto degli ambienti, delle persone, del lavoro, degli impegni propri e altrui (puntualità e precisione nello svolgimento dei compiti assegnati a casa e a scuola), delle scadenze**
- **Saper accettare i propri limiti con equilibrio ed atteggiamento propositivo al fine di colmare le lacune e migliorare**
- **Partecipare all'attività scolastica dando un contributo personale positivo**
- **Essere autonomi, sapersi organizzare, saper affrontare il cambiamento**
- **Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale**

## **3) Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità**

**Gli alunni sono in grado di:**

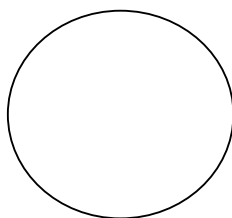
- **Utilizzare le tecnologie informatiche**
- **Applicare le conoscenze di base acquisite nelle materie propedeutiche al contesto delle discipline professionali**
- **Stabilire relazioni intra ed interdisciplinari tra gli argomenti appresi**
- **Usare fonti di informazione diverse dai libri di testo in rapporto a scopi diversi, quali possono presentarsi in un apprendimento basato su ricerca**
- **Applicare le conoscenze tecniche acquisite alle esperienze professionali**
- **Elaborare in modo personale e creativo le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi**
- **Sviluppare la capacità organizzativa e metodologica al fine di saper comprendere e comunicare su argomenti inediti, nonché risolvere problemi affini a quelli studiati.**
- **Valutare i messaggi e le esperienze per giungere ad una più generale capacità di valutazione personale**

**4) Attività extra, para, inter curricolari**

*(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)*

- **Viaggio d'istruzione a Barcellona.**
- **Attività di orientamento universitario.**
- **Corso-tirocinio di -prima formazione-, con la Scuola Edile di Taranto, della durata di 40 ore di cui: 15 ore di teoria, 17 ore di pratica, 4 ore per visite guidate e 4 ore per verifica finale.**

**Data: PALAGIANO, 15/05/2016**



**Firma del coordinatore**

**Firma del Dirigente Scolastico**

**Allegati:**

- Relazioni Docenti (allegato A)**
- Elenco alunni**
- Elenco docenti del C.d.C.**
- Tabella di valutazione**
- Griglie di sintesi**
- Simulazioni Prove di Esame**

## Presentazione della classe e suo percorso storico

<b>Classe 5<sup>^</sup></b>	<b>sez. D</b>	<b>Sede: Palagiano</b>	<b>M.</b>	<b>F.</b>	<b>TOT.</b>
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			<b>11</b>	<b>1</b>	<b>12</b>
Eventuali abbandoni					
			<b>TOT.</b>		<b>12</b>

<b>n. stud. Promossi</b>		<b>n. stud. non promossi</b>	

<b>Clima della classe</b>	La classe è stata assidua nella frequenza, tranne che per due elementi la partecipazione alle attività didattiche è stata costante. Ne consegue che in molte discipline il profitto è stato rispondente alle aspettative con normale svolgimento dell'attività didattica.
<b>Continuità didattica</b>	La continuità didattica è stata assicurata nell'ultimo triennio tranne che per Progettazione, Costruzioni e Impianti e per Gestione del Cantiere
<b>Frequenza scolastica</b>	Assidua tranne per due alunni
<b>Attività di recupero e di approfondimento</b>	In itinere per tutte materie
<b>Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa</b>	Corso-tirocinio con la Scuola Edile di Taranto

## SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore settimanali
	Italiano	4
	Storia	2
	Estimo	4
	Gestione Cantiere	2
	Progettazione, Costruzioni e Impianti	7
	Topografia	4
	Inglese	3
	Matematica	3
	Educazione Fisica	2
	Religione	1

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere
Italiano	125	14
Storia	44	8
Estimo	105	16
Gestione Cantiere	50	4
Progettazione, Costruzioni e impianti	183	26
Topografia	<b>112</b>	16
Inglese	58	9
Matematica	68	10
Educazione Fisica	47	7
Religione	28	4

Classe 5<sup>^</sup> sez. D

ARGOMENTI:	Discipline	Italiano	Storia	Estimo	Gestione Cantiere	Progett., Costruz. e Im.	Topografia	Matematica	Inglese	Ed. Fisica	Religione
Mappe catastali, frazionamenti, tipo mappale e particellare				X			X				
Le successioni, le servitù, le espropriazioni.				X			X		X		
Stima aree edificabili				X			X				
Stima fabbricati				X			X				
Elementi di storia costituzionale italiana			X						X		
Muri di sostegno Colture arboree e orticole				X		X	X				
Normativa tecnica					X	X	X				
Urbanistica					X	X			X		
Planimetrie nell'orienteeering nel centro abitato e in campagna							X			X	
Contabilità lavori; il progetto dei lavori pubblici;il permesso di costruire, la DIA, La Scia						X					

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.







GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Proceda con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

<b>MATERIA</b>	ITALIANO	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>Prof.</b>	M. TARANTINO	
<b>classe e indirizzo</b>	5 <sup>a</sup> Sez. D	

### CONOSCENZE

Conoscere nelle linee generali i movimenti culturali del Novecento  
Conoscere i maggiori scrittori del Novecento italiano ed europeo  
Conoscere le varie tipologie di testi per affrontare la prima prova scritta.

### COMPETENZE

Produrre testi scritti coerenti, coesi e aderenti alla traccia.  
Organizzare una comunicazione orale adeguata al destinatario.  
Esporre in modo coerente i fatti relativi ai periodi e agli autori studiati

### CAPACITÀ

Riassumere testi di vario tipo.  
Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi argomentativi e quindi il saggio breve, testi espositivi, articoli di giornale, interviste, analisi testuali).  
Costruire un'efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
Il Decadentismo in Europa e in Italia. G.Pascoli. G.D'Annunzio. Il Futurismo. Il Crepuscolarismo.	1° Quadrimestre

<p>Il romanzo 'nuovo'.  I. Svevo.  L. Pirandello.  La poesia ermetica.  Gli autori: Ungaretti, Montale, Quasimodo.</p>	<p>2° Quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>125</p>

**1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

**LA METODOLOGIA si è basata sulla lezione frontale, sulla lezione dialogata, sui lavori di gruppo.**

**2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

**IL TESTO IN ADOZIONE : Il Rosso e il Blu.**

**3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

**Prove scritte sul saggio breve e articolo di giornale; tema di ordine generale e di argomento storico. Analisi del testo.**

Firma del docente

Marco Tarantino

<b>MATERIA</b>	STORIA	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>Prof.</b>	MARCO TARANTINO	
<b>classe e indirizzo</b>	5^ SEz. D	

**CONOSCENZE**

Conoscere nelle linee generali i fatti storici accaduti tra la fine dell'Ottocento e il Novecento

**COMPETENZE**

Esporre in modo coerente i fatti storici studiati, riconoscendo in essi fatti, luoghi e soggetti che li costituiscono.  
 Essere in grado di sintetizzare in mappe concettuali un qualsiasi fenomeno storico studiato.

**CAPACITÀ**

Capacità' di collocare i fatti nel tempo e nello spazio.  
 Stabilire relazioni di causa-effetto.  
 Capacità di distinguere, classificare e correlare le varie componenti di un fenomeno storico.



**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
L'età dell'Imperialismo. La prima guerra mondiale. La Rivoluzione russa. Il primo dopoguerra. Il fascismo al potere.	1° Quadrimestre

<p>Il Nazismo in Germania</p> <p>I fascismi in Europa: la guerra civile in Spagna</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Il secondo dopoguerra</p> <p>La nascita della Repubblica italiana</p>	<p>2° Quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>44</p>

**4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

**LA METODOLOGIA si è basata sulla lezione frontale, sulla lezione dialogata, sui lavori di gruppo e sugli approfondimenti laboratoriali.**

**5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

**Libri di testo, appunti, quotidiani e riviste, tecnologie audiovisive e multimediali.**

**IL TESTO IN ADOZIONE è 'Parlare di storia', AA. VV.**

**6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

**Verifiche orali; approfondimenti di laboratorio; il tema di argomento storico.**

Firma del docente

Marco Tarantino

<b>MATERIA</b>	ESTIMO	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>Prof.</b>	Cosimo CAVALLO	
<b>classe e indirizzo</b>	5° D GEOMETRA	

### CONOSCENZE

- Conoscere nelle linee generali i presupposti teorici dell'estimo generale
- Conoscere i contenuti specifici dell'estimo civile
- Conoscere i contenuti generali dell'estimo rurale
- Conoscere i contenuti specifici dell'estimo legale e catastale

### COMPETENZE

- Saper cogliere le correlazioni tra i presupposti teorici ed i contenuti specifici della materia
- Acquisizione di strumenti di indagine economico-estimativa
- Saper organizzare un corretto rapporto comunicativo ed interpretativo con ipotetici destinatari

### CAPACITÀ

- Corretta applicazione della matematica finanziaria alla risoluzione dei casi estimativi specifici
- Realizzare corrette forme di scrittura tecnica
- Saper esporre con padronanza di linguaggio i contenuti appresi
- Saper eseguire corrette interpretazioni applicative ai casi estimativi

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.A. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Concetto di estimo</li> <li>◆ Gli aspetti economici</li> <li>◆ Le procedure estimative</li> <li>◆ Le analisi mono e pluriparametriche</li> <li>◆ Stima dei fabbricati rurali</li> <li>◆ Stima dei miglioramenti fondiari</li> <li>◆ Stima dei fabbricati civili e delle aree edificabili</li> </ul>	<p>1° Quadrimestre ( 14.09.2015 31.01.2016 )</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Il condominio e la stima del diritto di sopraelevazione</li> <li>◆ Stima delle espropriazioni per pubblica utilità</li> <li>◆ Le servitù prediali</li> <li>◆ La stima delle successioni</li> <li>◆ Il Catasto terreni</li> <li>◆ Il Catasto fabbricati</li> </ul>	<p>2° Quadrimestre ( 01.02.2016 09.06.2016 )</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>250</p>

**7. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

- Lezione frontale e dialogata
- Attività di recupero in itinere
- Esercitazioni in classe
- Problem solving
- Laboratorio di Informatica

**8. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Libro di testo
- Appunti del docente
- Computer

**9. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Problemi a soluzione rapida
- Simulazione terza prova d'esame

Firma del docente  
Prof. Cosimo Cavallo

---

<b>MATERIA</b>	GESTIONE del CANTIERE e SICUREZZA dell'AMBIENTE di LAVORO	<b>anno scolastico 2014-2015</b>
<b>Prof.</b>	MIANULLI ANTONIA	
<b>classe e indirizzo</b>	5 <sup>^</sup> Sez. D	

### CONOSCENZE

- Conoscere la diversificazione tipologica dei cantieri edili
- Conoscere le diverse fasi della progettazione
- Conoscere i documenti contabili utili per l'organizzazione e la direzione dei lavori
- Conoscere i contenuti minimi delle documentazioni da richiedere e da verificare in cantiere per l'accertamento delle prestazioni dei materiali

### COMPETENZE

- Saper organizzare e condurre cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Saper gestire la contabilità di cantiere per la verifica e il collaudo dei lavori, anche avvalendosi di software.
- Saper adottare criteri unificati di qualità in tutte le procedure che si utilizzano.

### CAPACITÀ

- Riconoscere le diverse tipologie dei cantieri, associando ad ognuna le criticità più significative e gli assetti organizzativi più adeguati
- Saper organizzare una contabilità di cantiere
- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività per dimostrare lo stato di avanzamento e la qualità finale dell'opera.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.A. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p><b>LE TIPOLOGIE DI CANTIERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tipologie di cantiere</li> <li>• Cantieri in aree fortemente urbanizzate</li> <li>• Cantieri isolati di piccole dimensioni</li> <li>• Lavori di restauro e specialistici.</li> <li>• Lavori in copertura</li> <li>• Cantieri stradali</li> </ul> <p><b>LA PREVENTIVAZIONE DEI LAVORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'analisi del costo dei lavori</li> <li>• Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi</li> <li>• I costi per la sicurezza</li> </ul>	1° Quadrimestre
<p><b>I COLLAUDI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche finali e collaudi</li> <li>• I collaudi impiantistico e tecnico- amministrativo</li> <li>• Il collaudo statico</li> <li>• Il fascicolo del fabbricato</li> </ul> <p><b>IL SISTEMA QUALITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La gestione della qualità in edilizia</li> <li>• La certificazione qualità</li> </ul>	2° Quadrimestre
<p><b>LA CONTABILITA' E LA FINE DEI LAVORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La contabilità dei lavori</li> <li>• Il libretto delle misure</li> <li>• Il registro di contabilità</li> <li>• Stime e revisione dei prezzi</li> <li>• Computi finali e ultimazione dei lavori</li> <li>• Consuntivo dei lavori</li> </ul> <p>Certificato di ultimazione dei lavori</p>	1° e 2° Quadrimestre
<p>Ore effettivamente svolte (sino alla data del presente Documento) e da svolgere dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p><b>Totali</b> ( 50 + 4 da svolgere) TOT. Ore 54</p>



**10. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

- Lezione frontale e dialogata
- Esercitazioni in classe
- Problem solving
- Attività di recupero in itinere

**11. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Libro di testo: GESTIONE del CANTIERE e SICUREZZA dell' AMBIENTE di LAVORO
- Aula
- Lavagna
- Dispense, schemi, appunti
- Laboratorio cad

**12. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

- Verifiche orali
- Prove scritte

La valutazione è influenzata dalla:

- Costanza nella frequenza
- Impegno
- Partecipazione

Firma del docente

Prof.ssa Antonia Mianulli

<b>MATERIA</b>	Progettazione, Costruzioni e Impianti	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>Prof.</b>	CITARDA Giuseppe	
<b>classe e indirizzo</b>	5 <sup>^</sup> Sez. D	

**CONOSCENZE**

- Saper calcolare semplici elementi in muratura, in acciaio, in legno, in c.a.
- Saper impostare una semplice progettazione strutturale e calcolarne gli elementi
- Conoscere, seppur in modo contenuto, le problematiche inerenti i muri di sostegno e la spinta delle terre, nonché le problematiche inerenti l'idraulica e le passerelle.
- Conoscere i principali strumenti urbanistici
- Conoscere la vigente normativa sugli stati limiti negli aspetti generali
- Conoscere i primi rudimenti della contabilità dei lavori

**COMPETENZE**

- Sapersi orientare attraverso le conoscenze acquisite nello studio e nel dimensionamento dei singoli corpi di fabbrica
- Saper calcolare la spinta dei terrapieni e dimensionare i muri di sostegno
- Saper progettare e calcolare le passerelle in legno e in c.a..
- Saper eseguire una semplice calcolazione agli stati limite
- Saper eseguire un computo metrico-estimativo, di semplici elementi

**CAPACITÀ**

- leggere e comprendere un testo tecnico - saper organizzare (tra loro) i vari elementi di fabbrica
- leggere e orientarsi sulle principali norme tecniche di riferimento
- risolvere semplici strutture isostatiche ed iperstatiche (attraverso l'uso del prontuario)
- riconoscere le principali sollecitazioni (semplici e composte) per un corretto dimensionamento
- saper eseguire una semplice calcolazione agli stati limiti attraverso l'uso del cd
- orientarsi nell'elencazione delle voci di computo metrico

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D.A. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>		<b>Periodo</b>
<b>Modulo 1</b> (si è svolto per tutto l'anno scolastico)	Presentazione del programma di quinto anno. Progetto di un'area a verde come "officina del gusto e orto della salute: progetto di massima, esecutivo, schema strutturale; approfondimento di un brano progettuale: pianta prospetti e sezioni. Storia dell'architettura: unità 7: il Barocco	
<b>Modulo 2</b> Calcolo strutturale Urbanistica	Calcolo di travi isostatiche e iperstatiche simmetriche, attraverso l'uso del prontuario. Carico di punta e presso-flessione: ripetizione La linea elastica, quale deformata della trave: cenni. Elementi di Urbanistica: Modulo A 1: le origini dell'urbanistica moderna	1° Quadrimestre ( 16.09.2015  29.01.2016 ) Ore svolte: 90
<b>Modulo 3</b> Calcolo strutturale Urbanistica	Calcolo di strutture isostatiche e definizione delle varie sollecitazioni con i relativi diagrammi; calcolo di strutture iperstatiche simmetriche, attraverso l'uso del prontuario. Calcolo di fondazioni massicce e in c.a. a plinto e a trave rovescia: ripetizione per cenni Elementi di Urbanistica: Modulo A 2, Norme e strumenti di pianificazione.	
<b>Modulo 4</b> Urbanistica: le origini moderne, norme e strumenti di pianificazione	Si completa l'unità A1: Dalla città antica alla città industriale, le utopie dell'Ottocento, i modelli del Novecento e le relative esperienze, il modello delle città attuali; I temi dell'igiene e dell'uso del suolo, la legge urbanistica nazionale, il tema della casa e l'edilizia popolare, strumenti tradizionali di pianificazione, i contenuti degli strumenti urbanistici, le autonomie e i nuovi strumenti. Elementi di Urbanistica: Unità A 2, si completa il Modulo A 2 ; il R.E. quale strumento tecnico-normativo: cenni	

<p><b>Modulo 5</b> Spinta delle terre e muri di sostegno</p>	<p>Unità C 1: Spinta delle terre, spinta attiva e passiva, opere di sostegno; Unità C 2: muri di sostegno: equilibrio, stabilità e verifiche; dimensionamento di muri massicci e in c.a. a sbalzo.</p>	<p>1° Quadrimestre ( 16.09.2015 29.01.2015 ) Ore svolte: 90</p>
<p><b>Modulo 6</b> Sistemi strutturali ed azioni orizzontali, Gli SLU</p>	<p>Azioni orizzontali, sistemi intelaiati: cenni; uso del prontuario. <i>N.B.: Si è ravvisata la necessità di riprendere i concetti del c.a.:</i> Analisi dei carichi in strutture in c.a.; Cemento armato: teoria e norme di supporto; calcolo di pilastri a staffe isolate; la trave in c.a. (alta e in spessore di solaio); il taglio nelle travi in c.a.; le staffe e la loro distribuzione; le fondazioni a plinto isolato e la trave rovescia. Illustrazione del metodo agli SLU; calcolo di un telaio isostatico con carico “q” sul traverso con gli SLU</p>	
<p><b>Modulo 7</b> Le passerelle Azioni sismiche Idrostatica e idrodinamica Urbanistica Storia dell'architettura</p>	<p>Le passerelle in legno. Le passerelle in acciaio: cenni. Le passerelle in c.a.. Urbanistica: Modulo B1: il linguaggio dell'urbanistica; una città sicura e accessibile; barriere architettoniche; Modulo d “: modellazione dell'azione sismica: i terremoti, misura dei terremoti: illustrazione degli argomenti Presentazione degli elaborati di progetto esecutivo: consecutività degli elementi, come rapportarsi al PUG. Concetti di idrostatica e idrodinamica; definizione di portata, teorema di continuità, Bernoulli, perdita di carico, formula del Darcy: cenni. I canali; illustrazione degli esercizi del testo Storia dell'architettura: dal Neoclassicismo all'&lt;arte nuova&gt; Unità B 2: Strade; percorsi pedonali e piste ciclabili</p>	<p>2° Quadrimestre ( 01.02.2016 09.06.2016) Ore svolte: 91</p>

<b>Modulo 8</b> Urbanistica: Il processo edilizio Storia dell'architettura	Modulo F1 : cosa significa progettare, il progetto dei lavori pubblici, fattibilità e verifica dell'intervento, tra progetto e l'utilizzazione: approvazione e titoli abilitativi, l'appalto, avvio del cantiere, esecuzione e verifica delle opere realizzate, vigilanza e abusivismo edilizio. Le Norme di attuazione del PUG: uso degli indici Il permesso di Costruire, la Dia, la Scia: cenni Lo Sportello Unico per l'edilizia: cenni Storia dell'architettura: Movimento moderno:architettura razionale e organica Modulo G 1: diagramma di Gantt, contabilità lavori: elenco prezzi unitari, computo metrico ed estimativo, quadro A delle offerte	
<b>Modulo 9</b> L'idraulica	<p style="text-align: center;"><b>DA SVOLGERE:</b></p> Modulo G 2: tra progetto e utilizzazione. Storia dell'architettura:completare l'Unità 10: tra primo e secondo millennio, escluso postmoderno e le nuove architetture.	Ore da svolgere: 27
<b>Modulo 10</b>	Storia dell'architettura: unità 9 da Le Corbusier a le architetture di regime; Unità 10: tra 1° e secondo millennio: architettura postmoderna e contemporanea. Calcolo di un piccolo impianto idraulico	
Ore effettivamente svolte e da svolgere dal docente nell'intero anno scolastico		<b>Totali : 208</b>

**13. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

- Lezione frontale e dialogata
- Attività di recupero anche in itinere
- Esercitazioni in classe
- Esercitazioni domestiche
- Problem solving

**14. MATERIALI DIDATTICI**

**(Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Libri di testo
- Computer
- dispense e/o appunti
- laboratorio autocad

**15. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

- Prove scritte: risoluzione di problemi; risposte multiple
- Prove grafiche
- Verifiche orali

Firma del docente

---



<b>MATERIA</b>	<b>TOPOGRAFIA</b>	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>Prof.</b>	<b>Leonardantonio FUMAROLA</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	5 <sup>^</sup> Sez. D	

### CONOSCENZE

- CONOSCERE I PROCEDIMENTI OPERATIVI A SCOPO AGRIMENSORIO
- CONOSCERE LA PRECISIONE E L'AMBITO DI APPLICAZIONE DEI METODI DI CALCOLO
- CONOSCERE I DIVERSI METODI DI RILIEVO PER SCOPI VOLUMETRICI
- CONOSCERE LE METODOLOGIE PER INTERVENTI DI SPIANAMENTO
- CONOSCERE LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DI UN'OPERA STRADALE
- CONOSCERE LE PROBLEMATICHE PROGETTUALI DI UNA STRADA

### COMPETENZE

- ESEGUIRE UN RILIEVO A SCOPO AGRIMENSORIO
- ESEGUIRE UN RILIEVO A SCOPO VOLUMETRICO
- COGLIERE CORRELAZIONI TRA I VARI ARGOMENTI
- SAPER REDIGERE GLI ELABORATI DI UN PROGETTO STRADALE

### CAPACITÀ

- GENERALIZZARE I PROCEDIMENTI OPERATIVI CHE UTILIZZANO AREE E VOLUMI
- LEGGERE CORRETTAMENTE IL PROGETTO DI UN'OPERA STRADALE
- CAPACITA' DI AFFRONTARE CRITICAMENTE I PROBLEMI TOPOGRAFICI ARRIVANDO A FORMULARE SOLUZIONI ORIGINALI AGLI STESSI



**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- - AGRIMENSURA: Calcolo delle aree. Divisione dei terreni in parti proporzionali. Divisione terreni triangolari. Divisione di terreni trapezoidali. Frazionamenti catastali. Frazionamenti con Autocad. Divisione di terreni trapezoidali per falsa posizione. Divisione di terreni poligonali con valore unitario uniforme</li> <li>- - PROGETTO STRADALE: Fasi di studio del progetto stradale. Progetto di massima e progetto esecutivo. La planimetria. Elementi di una curva circolare. Casi particolari di rilievo angolo al vertice. Studio dei tornanti. Profilo longitudinale.</li> </ul>	<p>1° Quadrimestre  <b>Dal 10.09.2014</b>  <b>Al 31.01.2015</b></p>
	<b>Ore n. 69</b>
<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- - AGRIMENSURA: Divisione di terreni poligonali con valore unitario non uniforme. Frazionamenti catastali.</li> <li>- - PROGETTO STRADALE: Curve circolari tangenti a tre rettifici. Livellette stradali e livellette di compenso. Punti di passaggio. Calcolo Aree di scavo e riporto. Sezioni trasversali e calcolo aree. Larghezza zona di occupazione e piano d'esproprio. Metodo analitico per il calcolo dei volumi. Diagramma delle aree e diagramma depurato dal paleggio. Profilo di Bruckner. (da svolgere) Picchettamento del vertice. Picchettamento per perpendicolari alla tangente. Picchettamento per perpendicolari alla corda. Picchettamento per Coordinate polari. Relazione di calcolo.</li> <li>- - SPIANAMENTI: Calcolo dei volumi. (da svolgere)</li> <li>- - ELABORATI GRAFICI DEL PROGETTO STRADALE <ul style="list-style-type: none"> <li>- Planimetria</li> <li>- Studio del tracciato</li> <li>- Profilo Longitudinale</li> <li>- Sezioni Trasversali</li> <li>- Calcolo analitico dei volumi</li> <li>- Sezione tipo</li> <li>- Diagramma delle aree con paleggio</li> <li>- Profilo delle eccedenze (Bruckner)</li> <li>- Relazione di calcolo – Relazione Illustrativa.</li> </ul> </li> </ul>	<p>2° Quadrimestre  <b>Dal 01.02.2015</b>  <b>Al 08.06.2015</b></p>
	<b>Ore n. 43+ Ore n. 16 da svolgere = Ore 59</b>

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale
- Gruppi di lavoro
- Processi individualizzati
- Scoperta guidata
- Laboratorio di Informatica

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: Corso di Topografia – Cannarozzo.
- Appunti del docente
- Tecnologie informatiche in laboratorio (2 ore settimanali)

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Prove scritto-grafiche
- Problemi a soluzione rapida
- Simulazione terza prova d'esame

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

- 1° Quadrimestre: N° 4 prove scritte.
- 2° Quadrimestre N° 2 prove scritte + 1 prova scritta (da svolgere).
- N° 2 simulazioni terza prova d'esame.
- Elaborati Grafici Progetto Stradale.

Firma del docente  
Prof. Leonardantonio Fumarola

# **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

<b>MATERIA</b>	Educazione fisica	<b>anno scolastico</b> 2014-2015
<b>Prof.</b>	Bocconi Donatella	
<b>classe e indirizzo</b>	5^ Sez. D	

## **CONOSCENZE**

- Conoscere i principi che regolano il movimento sulla terra e in acqua;
- conoscere le fasi di apprendimento del movimento in tre livelli: coordinazione grezza, coordinazione fine e consolidamento;
- conoscere le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare;
- conoscere i processi che il corpo umano mette in atto per rifornirsi di energia;
- conoscere schemi motori semplici e complessi;
- conoscere le basi teoriche e pratiche dell'allenamento sportivo;
- conoscere la storia dello sport;
- conoscere i principi basilari dell'alimentazione sportiva;
- conoscere gli effetti delle sostanze dopanti sul corpo umano;
- conoscere gli aspetti formativi dello sport sui portatori di handicap.

## **COMPETENZE**

- - Saper applicare leggi, principi, organizzare conoscenze e abilità se guidato;
- - saper applicare leggi, principi, organizzare conoscenze e abilità autonomamente;
- - proporre percorsi innovativi e fornire soluzioni personali e originali.

## **CAPACITÀ**

- - Saper eseguire schemi motori semplici;
- - saper eseguire schemi motori complessi;
- - saper applicare i principi dell'allenamento sportivo;
- - saper eseguire sport individuali;
- - saper eseguire sport di squadra;
- -saper esporre le proprie conoscenze in modo sintetico ed esaustivo.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Avviamento motorio generalizzato;</li> <li>– attività finalizzate all'incremento delle abilità condizionali: forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;</li>   <li>– attività motorie finalizzate all'acquisizione di abilità coordinative: capacità di controllo motorio (accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento), capacità di adattamento e trasformazione del movimento (ritmo, reazione e trasformazione).</li>   <li>– teoria dell'allenamento; il doping, processi energetici essenziali al movimento;</li> <li>– pronto soccorso sportivo e tecniche di salvamento in acqua;</li>   <li>– verifiche e valutazioni del primo quadrimestre;</li> <li>– puntualizzazioni su un percorso da presentare al colloquio di esami di maturità.</li> </ul> <p>si sono svolte in orario pomeridiano esercitazioni finalizzate alla partecipazione degli allievi al progetto: "Avviamento alla pratica sportiva".</p>	<p>1° Quadrimestre</p> <p><b>settembre</b> <b>ottobre</b></p> <p><b>novembre</b> <b>dicembre</b></p> <p><b>gennaio</b></p> <p>ore svolte: n° 28</p>

	2° Quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Atletica leggera: specialità su pista: corsa, lanci, getti e staffette;</li> <li>- sport di squadra: pallavolo, calcio e pallamano;</li> </ul>	<b>febbraio</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- sport di orientamento;</li> <li>- l'alimentazione sportiva, attività motoria come linguaggio (danza);</li> <li>- sport ed handicap;</li> <li>- storia dell'educazione fisica.</li> </ul>	<b>marzo</b> <b>aprile</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- esercitazioni scritte per la terza prova dell'esame di maturità;</li> <li>- verifiche ed esercitazioni legate al colloquio di esame di fine anno.</li> <li>- valutazioni finali.</li> </ul>	<b>maggio</b> <b>giugno</b>
<p>P.S . A causa della del mal tempo le lezioni pratiche non si sono potute effettuare durante il periodo invernale e parte del periodo primaverile.</p> <p>Si sono svolte in orario pomeridiano esercitazioni finalizzate alla partecipazione degli allievi al progetto :”Avviamento alla pratica sportiva”.</p>	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	<b>Ore svolte 56</b> <b>ore da svolgere 7</b>

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Durante l'anno scolastico si sono usate metodologie mirate a valorizzare le qualità degli alunni ad instaurare un rapporto costruttivo e propositivo, che valorizzi la correttezza e la responsabilizzazione, il valore dei rapporti interpersonali, la collaborazione, la condivisione delle esperienze e la creatività. Si è usata la lezione frontale per la teoria e si sono svolte attività in gruppi di lavoro per gli approfondimenti, si sono effettuate lezioni di recupero, potenziamento, sostegno e integrazione del portatore di handicap.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Si è usato il testo adottato dalla scuola e si sono approfonditi ambiti di interessi personali. Si è usata la palestra della scuola la pista dei 100 m di atletica e piccoli attrezzi in dotazione della scuola. Ci si è avvalsi di mezzi audiovisivi e multimediali.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Test d'ingresso, prove di verifica scritta, prove di verifica orale.
- in ambito sportivo si è valutato l'impegno per frequenza e adeguatezza, il livello di preparazione acquisito e la disponibilità al dialogo educativo.
- il procedere con verifiche frequenti ha permesso agli alunni di rendersi conto del livello di capacità raggiunte e dei propri limiti, solo in tal senso si è potuto verificare eventuali miglioramenti

Firma del docente  
Prof.ssa Donatella Boccuni

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA** I.R.C. (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)**Prof.** Nicola Scaliginaclasse e indirizzo Classe 5<sup>a</sup> Sez. D Anno scolastico 2014-2015**CONOSCENZE**

- Ampliata la conoscenza delle linee essenziali della religione cristiana, ma anche di alcune delle altri grandi religioni mondiali
- Globalmente la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.

**COMPETENZE**

- Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che li circonda, individuando nel cristianesimo, nel suo insegnamento e nella sua vita, la "luce" per leggere meglio le conquiste e le sconfitte dell'umanità.
- Hanno saputo interpellare la fede sul campo dei loro problemi concreti: l'amore, l'amicizia, la libertà, la pace

**CAPACITÀ**

- Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana
- Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella propria dimensione religiosa valori-guida per affrontarli

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>1) Etimologia di "religione"</p> <p>2) Immagini, segni, parole: il linguaggio umano. Simboli, metafore, narrazioni: il linguaggio religioso.</p> <p>3) La Bibbia: autori ed ispirazione, storia e composizione. I generi letterari.</p> <p>4) Dossier: "Pianeta Adolescenza".</p> <p>5) La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: coordinate storiche, geografiche, culturali; l'identità letteraria, il messaggio religioso.</p> <p>6) Pace, sviluppo e solidarietà'.</p>	1^ Quadrimestre



<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>7) Analisi critica dell'audiovisivo "Uniti contro tutte le emarginazioni".</p> <p>8) <i>Giovani: tra impegno e rassegnazione.</i> Per un futuro di speranza, quali valori?</p> <p>9) Uno straordinario documento religioso: la Sindone.</p> <p>10) I Vangeli nel loro contesto socio-religioso. La "lieta notizia" di Gesù di Nazareth.</p> <p>11) <i>Amore, senso della vita. La famiglia.</i></p> <p>12) Introduzione generale al Nuovo Testamento.</p> <p>13) Le parabole nei Vangeli.</p>	<p>2<sup>^</sup> Quadrimestre</p>

4. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta tenendo conto dei seguenti criteri metodologici principali, caratterizzanti lo svolgimento di ogni unità tematica:

- Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso
- Dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo

**Metodologie:**

- Lezione frontale a strutture concettuali
- Metodo dialogico – interreligioso
- Metodo logico - deduttivo
- Esecuzione collettiva guidata
- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali

5. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- DVD "L'orizzonte e l'infinito"
- Sussidi visivi e audiovisivi
- Documenti, schede aperte o strutturate, fotocopie fornite dal docente
- Lavagna luminosa
- Word e Powerpoint
- Internet

6. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Questionari chiusi
- Prove aperte
- Prove orali

La valutazione ha tenuto in considerazione la particolarità dell'ora di religione. Il giudizio (non il voto) che verrà formulato avrà i seguenti significati:

- Ottimo: ottima conoscenza dei contenuti svolti; ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; abilità e responsabilità nel lavoro scolastico ottime.
- Buono/Discreto: buona conoscenza dei contenuti svolti; buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.
- Sufficiente: sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico
- Insufficiente: superficiali e frammentarie le conoscenze acquisite; insufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; quasi inesistente l'impegno e la partecipazione

Firma del docente  
Prof. Nicola Scaligina

<b>Materia</b>	Matematica
<b>Prof.</b>	Schiavone Giuseppe
<b>Classe e indirizzo</b>	5 <sup>a</sup> Sez. D

### CONOSCENZE

- Conoscere le regole di derivazione.
- Conoscere il concetto di primitiva.
- Conoscere il concetto di integrale indefinito.
- Conoscere le regole di integrazione.
- Conoscere il significato e le proprietà dell'integrale definito.
- Conoscere i teoremi sugli integrali definiti.
- Conoscere il significato geometrico dell'integrale definito.
- Conoscere i metodi di integrazione numerica.
- Conoscere i metodi di interpolazione lineare e parabolica..
- Conoscere gli algoritmi.
- Conoscere il concetto di funzioni di due variabili.
- Conoscere il concetto di probabilità al verificarsi di diversi eventi.
- Conoscere la regola di Bayes.

### ABILITA'

- Saper risolvere le derivate delle funzioni.
- Saper calcolare semplici integrali indefiniti e definiti con le relative regole.
- Saper applicare i metodi di integrazione numerica.
- Saper utilizzare il concetto di interpolazione lineare e parabolica.
- Saper riconoscere una funzione in due variabili.
- Saper comprendere il concetto di algoritmo..
- Saper calcolare la probabilità di diversi e semplici eventi.

### COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie più idonee per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>MODULO 0 – Ripasso sulle derivate.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole di derivazione</li> </ul> <p><b>MODULO 1 – Integrali indefiniti e definiti.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di primitiva.</li> <li>• Definizione di integrale indefinito.</li> <li>• Integrali indefiniti immediati.</li> <li>• Metodi elementari di integrazione indefinita.</li> <li>• Integrazione indefinita di funzioni razionali fratte.</li> </ul>	Primo quadrimestre
<p><b>MODULO 1 - Integrali definiti.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di integrale definito.</li> <li>• Proprietà dell'integrale definito.</li> <li>• Teoremi sugli integrali definiti.</li> </ul> <p><b>MODULO 2 – Integrazione numerica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo dei rettangoli.</li> <li>• Metodo dei trapezi.</li> </ul> <p><b>MODULO 3 – Interpolazione matematica.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpolazione lineare.</li> <li>• Interpolazione parabolica.</li> </ul> <p><b>MODULO 4 – Funzioni di due variabili.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità e definizioni.</li> <li>• Rappresentazione grafica.</li> </ul> <p><b>MODULO 5 – Algoritmi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli algoritmi e le istruzioni che lo compongono.</li> <li>• Le strutture di controllo.</li> <li>• Algoritmi iterativi e ricorsivi</li> </ul> <p><b>MODULO 6 – Calcolo delle probabilità.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La probabilità nella concezione classica, statistica, soggettiva e assiomatica.</li> <li>• Probabilità totale.</li> <li>• Probabilità condizionata.</li> <li>• Probabilità composta.</li> <li>• Teorema di Bayes.</li> </ul>	Secondo quadrimestre
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>68h svolte 10h da svolgere Totale (78/99)h</p>

**METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

I contenuti sono stati esposti mediante:

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Esercitazioni guidate in classe
- Attività di recupero in itinere

**MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

I materiali didattici:

- Il libro di testo in adozione: Metodi e modelli della matematica – Vol. C, G, di Tonolini – Manenti Calvi - Zibetti - Casa editrice: Minerva scuola.
- Lavagna tradizionale
- Appunti del docente
- Fotocopie

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (Prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte tradizionali o semistrutturate
- Verifiche orali dal posto e alla lavagna

Per la valutazione si è tenuto anche conto di:

- Costanza nella frequenza
- Impegno
- Partecipazione
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

**Firma del docente**

Giuseppe Schiavone

<b>MATERIA</b>	LINGUA INGLESE	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>Proff.ssa</b>	INES PEPE	
<b>classe e indirizzo</b>	5 <sup>^</sup> Sez. D	

### CONOSCENZE

Gli alunni evidenziano una conoscenza accettabile dei contenuti relativi al settore specifico d'indirizzo tecnologico e alla storia dell'architettura moderna.

La padronanza del linguaggio settoriale tecnico-professionale è appena soddisfacente così come quella degli elementi fondamentali delle strutture morfo-sintattiche e del lessico .

### COMPETENZE

Un esiguo numero di allievi è in grado di

- trasferire le conoscenze acquisite in situazioni nuove e in contesti diversi;
- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti anche professionali;
- leggere, comprendere e interpretare in modo soddisfacente testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di tipologia diversa in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Il resto della classe evidenzia alcune problematiche relative all'utilizzo della lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

## CAPACITÀ

Sebbene la classe evidenzi mediamente problematiche legate alla conoscenza pregressa delle strutture linguistiche, del lessico e della pronuncia, essa é in grado di applicare strategie di lettura efficaci e finalizzate alla comprensione analitica delle varie tipologie testuali; legge in maniera scorrevole e comprende in modo globale e dettagliato testi del settore specifico trovando informazioni specifiche e/o significati globali. Manifesta però difficoltà nella produzione di testi di vario genere, che non sempre risultano coerenti e sufficientemente corretti, in riferimento all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p><b>Module 1 : BUILDING INSTALLATIONS</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Plumbing systems</li><li>- Drainage</li><li>- Electrical systems</li><li>- Heating systems</li><li>- Solar heating</li><li>- Ventilation and air conditioning</li></ul> <p>Going deeper : Air conditioning : use it wisely ; How to save energy encouraging new habits ; Concentrate Solar Power</p> <p><b>Module 2: ENGINEERING</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Civil engineering</li><li>- Earthquake engineering</li></ul>	<p>1° Quadrimestre ( Ottobre- Gennaio)</p>

<p><b>Module 3: PUBLIC WORKS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bridges</li> <li>- Roads</li> <li>- Schools</li> <li>- Dams</li> <li>- Opera houses</li> <li>- Airports</li> <li>- Garden and parks</li> <li>- Tunnels</li> </ul> <p><b>Module 4: CV and covering letter</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-How to write up a CV and an application letter</li> <li>-European standards</li> </ul> <p><b>Module 5: MILESTONES IN ARCHITECTURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The modern movement : <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Walter Gropius</li> <li>2. Le Corbusier</li> <li>3. Frank Lloyd Wright</li> </ol> </li> </ul>	<p>2°          Quadrimestre          (Febbraio-          Maggio)</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>58 h</p>

**7. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale.  
 Discussione guidata.  
 Esercitazioni guidate, individuali e/o di gruppo.  
 Analisi di testi tecnologici e di storia dell'architettura, ascolto di testi audio, interviste.

**8. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

“HOUSE AND GROUNDS” di Caruzzo-Peters, ed. ELI (testo in adozione).  
 Aula multimediale: visione DVD, ascolto CD, consultazione di materiali on-line relativi agli argomenti trattati.



## **9. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Verifiche orali: discussione guidata e verifica dei contenuti appresi.

Verifiche scritte: comprensione e produzione globale e analitica di un testo scritto

Prove di laboratorio: ascolto, comprensione e produzione scritta e orale

**Palagiano, 15.05.2013**

**Firma del docente**

Prof.ssa INES PEPE

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIE	DOCENTI
1	<b>Italiano</b>	<b>Marco Tarantino</b>
2	<b>Storia</b>	<b>Marco Tarantino</b>
3	<b>Estimo</b>	<b>Cosimo Cavallo</b>
4	<b>Gestione di cantiere</b>	<b>Antonia Mianulli</b>
5	<b>Progettazione, Costruzioni e impianti</b>	<b>Giuseppe Citarda</b>
6	<b>Topografia</b>	<b>Leonardatonio Fumarola</b>
7	<b>Educazione Fisica</b>	<b>Donatella Boccuni</b>
8	<b>Religione</b>	<b>Nicola Innocente Scaligina</b>
9	<b>Matematica</b>	<b>Giuseppe Schiavone</b>
10	<b>Inglese</b>	<b>Ines Pepe</b>

**Palagiano, 16.05.2016**